

# +ECONOMIA campania

Mobilità sostenibile. Scende in campo il progetto "eco-charge"

## Innovazione e formazione "green": patto tra Università e aziende

Quattordici azioni didattiche, 70 ore d'insegnamento specialistico per più di 100 dipendenti



Il rettore Aurelio Tommasetti

Si rafforza il dialogo tra il mondo delle imprese e l'Università degli Studi di Salerno. Un ponte virtuoso, di progetti concreti, che non restano sulla carta, ma che portano **innovazione con l'i maiuscola all'interno delle aziende campane**. Un piano portato avanti, ancor prima di diventare il numero uno dell'ateneo, dal **rettore dell'Università salernitana Aurelio Tommasetti**, convinto sostenitore del dialogo tra mondo accademico e mondo imprenditoriale. "Senza collaborazione e senza rete oggi non si va da nessuna parte. L'Università deve investire sempre di più in ricerca e creare sinergia con le aziende".

Si presenta dunque sotto i migliori auspici il progetto di mobilità sostenibile "Eco-Charge", progetto indirizzato a diverse imprese campane con numeri importanti: **quattordici azioni didattiche, 70 ore d'insegnamento specialistico per formare più di 100 dipendenti**. Le aziende sono specializzate nel campo delle energie rinnovabili e dei servizi sostenibili. Ed hanno deciso di puntare alla produzione ed installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Per questo motivo, entra in gioco una mirata e strutturata formazione di settore.

Un patto tra attori qualificati rende possibile tutto ciò. C'è la società di formazione di Salerno, **Virvelle**, innanzitutto. Società specializzata in metodologie attive ed outdoor management training, ha il compito di curare la progettazione sia delle metodologie formative che di quelle di accompagnamento unitamente all'individuazione delle metodologie formative di monitoraggio e valutazione dati.

"Siamo riusciti a mettere insieme più competenze qualificate – spiega **Francesco Serravalle, funder di Virvelle, membro del direttivo dei Giovani di Confindustria di Salerno**, fortemente impegnato anche nell'organizzazione del Premio Best Practices -. Proviamo a colmare, con questo progetto, il grande distacco che c'è tra il mondo della produzione e il mondo della ricerca. Occorre sempre trovare dei modelli di collaborazione. Veniamo incontro alle esigenze che diverse aziende ci avevano manifestato. Non tutte sono aziende green".

**Oltre Virvelle, c'è Adecco Formazione**, il cui compito è quello del coordinamento delle attività, della selezione dei docenti e della definizione delle competenze dei partecipanti. "La formazione dei lavoratori è sempre più importante – afferma **Filiberto Antignani, training manager area Sud di Adecco Formazione** -. Il dialogo con le università è fondamentale, insieme dobbiamo costruire sbocchi futuri per i nostri giovani".

Coordinamento scientifico, coordinamento delle attività di audit di processo e formazione dei docenti sono gli ambiti operativi di cui si è fatto carico il **Dipartimento Studi e Ricerche Aziendali dell'Università di Salerno**. "Vogliamo fare innovazione a 360° - dice **Paola Adinolfi, direttore del "Distra" da poco, dopo aver preso il posto dell'attuale rettore** -. Le Università

devono scendere dalle loro torri d'avorio, devono allacciare contatti e sinergie con il territorio e con le imprese. Lo dobbiamo fare necessariamente, dobbiamo continuare a farlo, nonostante l'Italia investa ancora troppo poco in ricerca. Nonostante il Governo continui a penalizzare le Università del Sud. La migliore risposta a questo stato di cose è ottimizzare al meglio le risorse che abbiamo sui nostri territori".

"Mettiamo in campo progetti che seguono la scia indicata dall'Unione Europea – aggiunge **Ornella Malandrino, docente di tecnologie produttive ed innovazione** -. L'Europa chiede, entro il 2020, un forte impiego di energie rinnovabili e l'abbattimento di emissioni di Co2. Il nostro è un ponte molto forte tra la ricerca, la formazione e le imprese".

La finalità della didattica è la riqualificazione del personale delle imprese aderenti al piano formativo rispetto alle nuove competenze utili ad implementare l'innovazione di prodotto e di processo (voluta dal management aziendale) necessaria alla produzione ed installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici. **Il progetto, finanziato da Fondimpresa con l'avviso 3.2011, prevede un'incisiva manovra didattica per sviluppare capacità tecniche**, come l'installazione di colonnine elettriche, capacità gestionali e trasversali.

Alfredo Picariello  
27/11/2013

**Tags: mobilità, progetto, virvelle, salerno, adecco, sostenibile, università**